

Comunicato Stampa

A Prato il I Seminario Pazienti e Famiglie sul Mieloma Multiplo organizzato dall'Associazione Schirinzi A. Mario

Prato, 29 ottobre - Lo scorso 18 ottobre si è tenuto presso il Wall Art Hotel di Prato il primo **seminario Pazienti e Famiglie sul mieloma multiplo** organizzato dall'**Associazione Schirinzi A. Mario**. Al seminario hanno partecipato alcuni dei massimi esperti di mieloma tra i quali il **Dr. Brian Durie del Cedars Sinai Hospital di Los Angeles**, il **Prof. Mario Boccadoro** responsabile della divisione di onco-ematologia dell'università di Torino, il **Dr. Simone Santini** responsabile della divisione di ematologia dell'Ospedale di Prato, oltre al **Dr. Alberto Grossi** ematologo e presidente della AIL di Prato.

I temi che sono stati affrontati durante il seminario sono stati la diagnosi del mieloma, la cura, gli studi clinici oltre alla gestione degli effetti collaterali causati dai farmaci utilizzati per la cura.

Ha aperto il seminario il Dr. Durie il quale ha fatto una panoramica su cosa è il mieloma multiplo. Partendo dalla diagnosi del mieloma il Dr. Durie ha spiegato come si manifesta la malattia, quali sono le fasce d'età maggiormente interessate, quali sono le fasi di sviluppo della malattia arrivando a parlare dello stato della ricerca verso una potenziale cura. Il Dr. Brian Durie è uno dei massimi esperti di mieloma e ha coniato insieme al Dr. Salomon il sistema di stadiazione del mieloma denominato **Durie/Salomon**.

Il Prof. Boccadoro ha invece illustrato quali sono le terapie ad oggi in uso per la cura del mieloma multiplo. Dalla terapia standard a base di un protocollo chemioterapico, oggi siamo arrivati alla combinazione di vari farmaci che stanno dando dei risultati incoraggianti sia in termini di qualità della vita del paziente che di aspettativa di vita. Il Prof. Boccadoro dirige a Torino uno dei centri di ricerca più all'avanguardia nello studio del mieloma a livello mondiale, il **Myeloma Study Group (MSG)**.

Il Dr. Santini ha discusso invece delle strategie atte a limitare gli effetti collaterali causati dalla terapia usata per la cura del mieloma multiplo, mentre il Dr. Grossi ha parlato dei casi clinici a Prato ed in Toscana e dei centri di ematologia attivi nella regione sottolineando come questi siano all'avanguardia nella diagnosi e cura del mieloma multiplo.

I partecipanti, sollecitati anche dai relatori, hanno potuto porre molte domande che hanno dato modo di aprire un dibattito tra relatori e pubblico. L'evento ha riscosso sicuramente molto interesse tra i partecipanti accorsi per ascoltare alcuni tra i massimi esperti di mieloma.

L'evento è stato organizzato dall'associazione Schirinzi A. Mario che ha sede a Prato. L'idea di fondare un'associazione che riunisca i malati di MM è stata di **Vittorio Schirinzi**, il nipote di Mario Schirinzi, imprenditore tessile colpito da Mieloma Multiplo e scomparso nel 1996 dopo lunghe e dolorose cure. L'Associazione, nata lo scorso 16 aprile, è direttamente collegata a IMF: "Avendo vissuto direttamente nella mia famiglia il percorso travagliato e difficile che deriva da una diagnosi di Mieloma Multiplo - spiega Vittorio Schirinzi - ho voluto in questo modo ricordare mio zio e contribuire, in maniera concreta, ad accrescere la conoscenza sulla malattia e sulle possibilità di cura oggi disponibili. L'associazione si pone l'obiettivo di informare chi viene diagnosticato con mieloma multiplo e i suoi familiari affinché essi possano operare una scelta consapevole riguardo la terapia. Infatti, più il paziente è informato riguardo la patologia e meglio potrà decidere quale percorso terapeutico seguire" Per ulteriori informazioni sull'associazione: Vittorio Schirinzi 335-6184376; mielomahelp@gmail.com